



C. C. NAPOLI
mercoledì, 28 agosto 2019

C. C. NAPOLI

28/08/2019	Il Mattino	Pagina 20	3
«UNA FONDAZIONE PER I GIOCHI 2026»			
28/08/2019	Il Roma	Pagina 20	4
Calendari di A1: derby alla 5ª giornata			
28/08/2019	Corriere dello Sport (ed. Campania)	Pagina 37	5
CUSINATO: IO CAMBIO PER DIVENTARE GRANDE			

Pallanuoto

«UNA FONDAZIONE PER I GIOCHI 2026»

SERIE A IL 5 OTTOBRE

Il campionato 2019-2020 si inizierà il 5 ottobre e terminerà il 23 maggio, con i playoff scudetto. Il Posillipo, che a inizio ottobre dovrà affrontare l' Euro Cup, ha ripreso ad allenarsi lunedì scorso agli ordini del coach Brancaccio.



Il Roma

C. C. NAPOLI

PALLANUOTO Posillipo e Canottieri Napoli hanno scoperto ieri il loro cammino. Si parte il 5 ottobre, la prima fase termina il 23 maggio

Calendari di A1: derby alla 5ª giornata

NAPOLI. È stato diramato ieri il calendario della serie A1 maschile di pallanuoto 2019/2020. Un campionato che partirà il prossimo 5 ottobre e che vedrà al via i due storici circoli napoletani (Canottieri Napoli e Posillipo) oltre a un terzo club campano, la neopromossa Rari Nantes Salerno. La stagione, che vedrà la sua prima fase chiudersi il 23 maggio per poi dare spazio al ritorno dei playoff scudetto e ai playoff retrocessione, vivrà cinque turni infrasettimanali (23 ottobre, 6 novembre, 27 novembre, 26 febbraio, 29 aprile) e due per le femmine (5 febbraio e 8 aprile) e avrà una lunga pausa nel mese di gennaio per gli Europei di Budapest. Passando al calendario, e soffermandoci sul cammino di Posillipo e Canottieri, la giornata inaugurale vedrà i rossoverdi impegnati a Roma contro la Roma Nuoto, mentre i giallorossi riceveranno la visita del Savona. La giornata successiva vedrà la Canottieri impegnata nella proibitiva trasferta di Brescia, mentre il Posillipo riceverà la Fiorentina. Il primo derby regionale, quello tra Posillipo e Rari Nantes Salerno, è in programma alla quarta giornata (andata il 26 ottobre, ritorno il 4 marzo). Subito dopo, alla quinta, l'attesissimo derby partenopeo tra Canottieri Napoli e Posillipo (2 novembre e 14 marzo), mentre il derby tra Canottieri Napoli e Salerno è in programma all'ultima giornata (8/2 e 23/5). Il Posillipo, infine, chiude con l'ambizioso Ortigia (ultima partita in trasferta).

CUSINATO: IO CAMBIO PER DIVENTARE GRANDE

Lasciata Ostia, riparte da Tusup, ex coach della Hosszu: «Esuberante come me. Farò più gare e sei mesi a Los Angeles con obiettivo Tokyo»

Ogni tanto le scappa uno sbadiglio ma non bisogna farsi ingannare. Ilaria Cusinato è sempre un vulcano di energie, che preferisce fare e disfare per trovare la sua strada piuttosto che aspettare gli eventi. A neanche vent'anni (li compirà a ottobre) e con una bacheca che sta prendendo forma (1 bronzo europeo in vasca corta nel 2017, due argenti sempre europei a Glasgow 2018 nei 200 e 400 misti in vasca lunga) Ilaria ha aperto il terzo capitolo della carriera. Il più sorprendente e originale. Per preparare l'anno olimpico si è affidata a Shane Tusup, ex allenatore ed ex marito dell' unghese Katinka Hosszu, l'iron lady del nuoto mondiale: tre ori olimpici, nove mondiali e 14 europei, solo per citare le vittorie. Partiamo dallo sbadiglio... «In effetti sono un po' provata: ho appena chiuso la prima settimana di allenamenti. Riprendere è già faticoso, con Shane ancora di più. I suoi metodi per me sono nuovi». Perché? «Vado sempre a mille in acqua e lavoro molto in palestra: due ore al mattino, tutti i giorni alle 8. Poi in piscina. Pausa per il pranzo e il pomeriggio di nuovo in acqua». **Più di un anno a Ostia, al Centro Federale, nel gruppo di Morini con Detti e Paltrinieri. Sono arrivati anche i risultati e le prospettive erano buone. Era necessario cambiare, tra l'altro a pochi mesi dal Mondiale appena finito?** «Sì, altrimenti non l'avrei fatto. Ma non è "colpa" di qualcuno se ho deciso in questo modo. Semplicemente a Ostia non ero più a mio agio, non ero me stessa al 100 per cento e sentivo la necessità di un cambiamento. Ho preparato il Mondiale rientrando in Veneto. Ho nuotato bene i 200 farfalla (sfiorando la finale, ndr) e meno bene i misti. Ora sto aprendo un nuovo capitolo». La svolta a due passi da casa. «Per adesso sì, mi sto allenando a Cittadella. Poi da gennaio ci spostiamo a Los Angeles e rientrerò per le selezioni olimpiche (che dovrebbero essere anticipate a marzo, ndr). **La novità più evidente quale sarà?** «Farò più gare, a partire da questo inverno: le tre tappe dell' International Swimming League, la Coppa del Mondo e ovviamente i campionati italiani invernali a dicembre» Di Tusup abbiamo l'immagine che vediamo in occasione dei grandi eventi: cappellino girato al contrario, un demone a bordo vasca. «Siamo molto simili, diciamo esuberanti al punto giusto. Durante gli allenamenti mi stimola molto, in questo periodo ci stiamo conoscendo sempre di più e le cose nel nostro gruppo stanno funzionando bene». **In quanti siete?** «Quattro e viviamo tutti insieme in un appartamento a Cittadella: io, Shane, Zsombor Bujdosó, giovane atleta ungherese, e l'operatore che sta documentando questa avventura».



Corriere dello Sport (ed. Campania)

C. C. NAPOLI

Anche un reality? «In realtà è più un documentario (Olympic dark horse, due episodi sono già su youtube, ndr) non mi disturba farmi riprendere e non nascondo niente, neanche quando in allenamento non ce la faccio più, cosa che con Shane succede molto spesso». L'obiettivo è? «Se parliamo di un obiettivo tecnicamente reale, allora dico la finale olimpica. Poi ci sono anche i sogni ma quelli li tengo per me» Sempre 200 e 400 misti? «Vediamo, farò anche i 200 di tutti gli stili. Gareggiare molto è la cosa che più mi è mancata nel recente passato, anche per questo ho preferito cambiare». **Il rapporto con Tusup quando è nato?** «Già dalla scorsa stagione eravamo entrati in contatto, poi ci siamo accorti che le nostre esigenze coincidevano. Ne ho parlato Ilaria Cusinato, 19 anni anche con Butini, direttore tecnico della Federnuoto, e con alcuni ragazzi del gruppo di Ostia». Roma, Cittadella e da gennaio a Los Angeles: i progetti universitari devono essere rivisti. «Sono sempre iscritta a mediazione linguistica e resto dell'idea che avere anche altri interessi sia una cosa positiva, soprattutto con il mio carattere. Ora sto valutando il trasferimento da Roma a Padova ma devo capire bene come organizzarmi quando da gennaio sarò a Los Angeles, comunque troverò una soluzione». A neanche vent'anni una bella rivoluzione. A casa... «Ah ma sono tutti contentissimi. Mi hanno sempre appoggiato e continueranno a farlo» mondiali; quattordici ori, cinque argenti e due bronzi europei. Tusup gli ha cambiato la carriera (fermo restando che Katinka è tornata a vincere anche senza di lui già ai Mondiali di Gwangju del luglio scorso: doppietta 200-400 misti) fino a quando nell'estate del 2018 sono volati gli stracci, via social ovviamente. Ha provato lei, con discrezione, a mettere a tacere le voci che già circolavano dicendo semplicemente che «purtroppo non siamo riusciti a risolvere i nostri problemi». Non proprio diplomatica la risposta di lui: «Katinka ha distrutto il nostro matrimonio, andando a letto con il compagno di allenamenti Daniel Dudas. Mi sono impegnato per perdonarla, ma lei non si è sforzata per rimettere le cose a posto pur credendo che sarebbe stata possibile la riconciliazione. Lei infatti mi ha lasciato una seconda volta per Dudas ed è stato il punto di non ritorno». Fine delle comunicazioni. Ora il nuovo inizio del vulcanico Shane, personaggio davvero originale anche negli atteggiamenti a bordo vasca. Ma, andando alla sostanza e visti i risultati ottenuti in passato, ilaria Cusinato dovrebbe essere in buone mani. p.d.l.